Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Denominazione del Corso di Studio: Scuola di Medicina – Laurea Magistrale Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Classe: LM/SNT2
Sede: Università degli Studi di Torino – Polo San Luigi Gonzaga.

Gruppo di Riesame:
Prof. Pier Maria FURLAN (Presidente CdS, ex Preside della facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga, Vice Direttore per la Didattica del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – Responsabile del Riesame)
Prof. Rocco Luigi PICCI (Docente del CdS)
Dott.ssa Adriana Colombo (Coordinatore del CdS)
Dr.ssa Emanuela BARBERO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento del Centro Servizi interdipartimentale dip.ti di Scienze Cliniche e Biologiche e Oncologia)
Sono stati consultati inoltre: Professoressa Isabelle PERROTEAU, docente afferente al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche e Dott.ssa Giulia Apa (Studentessa, rappresentante II anno di corso).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **8 febbraio 2013:**
  – coordinamento delle attività. Durata: due ore
- **18 febbraio 2013:**
  – analisi da parte dei docenti del gruppo dei dati inviati dall'Ateneo per il rapporto del riesame, discussione sulle criticità del corso. Durata: due ore
- **27 febbraio 2013:**
  – riunione di tutta la commissione del riesame: analisi dei punti di forza, dei punti di debolezza, dei correttivi proposti per i quadri A e B. Durata: due ore.
- **2 marzo 2013:**
  – Lettura, commento e integrazioni alle parti discusse e scritte il 27 febbraio da parte della Commissione.

Presentata con invio telematico, discussa e approvata dal Consiglio del Corso di Studio il:
4 marzo 2013

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio
Il Prof. Pier Maria Furlan, Responsabile del Riesame, ha presentato ai docenti componenti del consiglio di corso, con invio telematico, in data 04/03/2013, il primo Documento del Riesame.
I Componenti del Consiglio di corso di studio, ringraziando il gruppo del riesame per il lavoro svolto, hanno espresso via mail entro le ore 14.00 del 05/03/2013, il proprio parere favorevole.
Il Consiglio del corso di studio approva all'unanimità il primo documento del riesame 2013.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Il corso di laurea magistrale si rivolge ai professionisti afferenti alla classe L/SNT2 – Professioni sanitarie della riabilitazione. Dal confronto tra i dati forniti appositamente dall'Ateneo, i dati a disposizione del CdS e la situazione attuale risultano, in riferimento alla coorte 2011-12, n. 15 immatricolati a tempo pieno, per il 68% provenienti dal CdS triennale in Fisioterapia, per il 13% dal CdS triennale in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, per il 13% dal CdS triennale in Logopedia e per il 6% dal CdS triennale in Ortottica e Assistenza Oftalmologia.

Attualmente, gli studenti iscritti (coorte) risultano n. 15. Il tasso di abbandono è pari a zero. Prevalentemente la residenza è nella provincia di Torino. Gli immatricolati provenienti da fuori regione risultano pari al 20%.

Vi è una forte prevalenza del genere femminile.

In riferimento ai risultati del test di ammissione la preparazione degli studenti non è omogenea, anche in relazione al percorso formativo realizzato nei diversi CdS triennali.

Analizzando le coorti 2010-11, 2011-12 e 2012-13, non risultano studenti inattivi, fuori corso e abbandoni.

Le votazioni medie sono positive, così come i crediti acquisiti.

In termini di laureabilità, dall'attivazione del corso ad oggi, si evidenzia l'assenza di studenti che ottengono il diploma di laurea oltre la durata normale.

Punti di forza. Gli obiettivi formativi qualificanti promuovono un modello ed un orientamento integrato ai problemi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca delle professioni sanitarie, nel rispetto delle loro ed altrui competenze.

La provenienza degli studenti (che implica il conseguimento del diploma di laurea in differenti lauree triennali) favorisce, lungo i due anni di CdS, il continuo confronto e dialogo tra diversi professionisti e rende possibile lo sviluppo di un approccio etico ed integrato quale risposta ai bisogni di salute di tipo assistenziale, riabilitativo, educativo e preventivo.

Lo studente è impegnato sia in attività teoriche, sia in attività di tirocinio.

Punti di debolezza. E' ancora insufficiente l'integrazione tra i corsi, nonostante i miglioramenti dovuti all'applicazione dell'ordinamento 270/04.

E' in atto una riflessione in merito alle attività di tirocinio, al fine di poter offrire allo studente la possibilità di sperimentare le proprie conoscenze e competenze anche in ambiti diversi da quelli sinora conosciuti che, generalmente, sono riferibili agli individuali ambiti professionali.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Maggiore integrazione degli insegnamenti:

il nuovo ordinamento 270/04, già prevede una maggiore integrazione fra discipline rispetto all'ordinamento precedente. Il Presidente del corso di studio e la commissione didattica valorizzeranno ulteriormente le figure dei coordinatori di corso integrato e di semestre e organizzeranno incontri specifici per promuovere il confronto e la condivisione dei programmi nell'ambito dei singoli insegnamenti. La prima verifica, alla conclusione del II semestre dell'a.a. 2012/2013, considererà le opinioni degli studenti (edumeter) e i pareri dei docenti.

Tirocinio:

si prevede di impegnare lo studente, sia al primo, sia al secondo anno di corso, in un percorso individuale di tirocinio che si realizzerà nell'ambito delle aree previste dal CdS (ricerca, formazione, management). Tale percorso includerà sia il saper comunicare e dimostrare, attraverso elaborati scritti, la capacità di integrare i contenuti teorici e le specifiche competenze relative alle diverse figure professionali, la conoscenza e l'applicazione dei metodi e degli strumenti della ricerca, la competenza nell'analisi critica in una prospettiva di integrazione multiprofessionale, sia un periodo di frequenza presso servizi individuati e proposti, attraverso appositi accordi, dal CdS stesso, per poter sperimentare "sul campo" le conoscenze e competenze acquisite.

Al fine di monitorare e valutare i percorsi di tirocinio realizzati, in accordo con la Commissione didattica, si individueranno al bisogno precisi riferimenti tra i docenti afferenti al CdS.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda **A2**-b

Ad oggi, i dati dei questionari compilati dagli studenti (edumeter) relativi al I semestre a/a 2012-13 non sono disponibili, poiché ancora in corso la procedura di rilevamento dei dati.
Dal confronto con gli studenti emerge una generale soddisfazione in relazione al percorso formativo scelto.
Risultano complessivamente positive sia le opinioni in merito alle diverse discipline, sia alle infrastrutture e alla loro fruibilità (aule, spazi comuni, biblioteca attrezzata e di supporto alle attività inerenti la ricerca bibliografica, mensa convenzionata, assistenza agli studenti disabili).
Le criticità, evidenziate sia nelle sedute di CCL, sia con i singoli docenti, si riscontrano relativamente ad alcuni aspetti dell'organizzazione complessiva dei corsi. In particolare, in merito al coordinamento e all'integrazione degli insegnamenti.
Gli studenti identificano come principali criticità la scarsa coerenza di alcune discipline con gli obiettivi formativi del CdS, l'assenza o i ritardi di alcuni docenti, l'opportunità di arricchire i percorsi di tirocinio.
Da Regolamento, sono previste le figure del coordinatore di semestre e di corso integrato che ci si propone di valorizzare al fine di migliorare l'organizzazione dei singoli corsi e la loro integrazione.
Nessun studente ha effettuato una parte del corso degli studi all'estero.

c – AZIONI CORRETTIVE

Promuovere la coerenza tra discipline e obiettivi formativi:
il Presidente del corso di studio e la commissione didattica chiederanno a tutti i docenti dei corsi di verificare la congruenza del programma svolto con i bisogni formativi previsti dal CdS e, quando opportuno, di rivederne i contenuti, al fine di offrire un insegnamento adeguato alla formazione dei laureati magistrali. Si prevede la condivisione e la discussione di tale obiettivo sia nelle sedute di Consiglio, sia negli incontri della Commissione Didattica, sia con i singoli docenti. E' prevista la prima verifica entro settembre 2013.

Interventi dei coordinatori:
gli interventi sinora realizzati sono stati relativamente limitati. L'obiettivo è promuovere le azioni necessarie affinché, anche in base ai nuovi Regolamenti, i Responsabili di corso possano intervenire con maggiore incisività sia in merito all'organizzazione e articolazione dei singoli insegnamenti, sia in merito alle assenze o ritardi di alcuni docenti. A tal fine, grazie all'analisi dei dati e alle informazioni ricevute, si prevede segnalazione individuale al Presidente del Corso, in via riservata, per condividere le criticità e cercare risposte adeguate. In caso di risposta non soddisfacente, si interverrà anche attraverso la discussione collegiale. Verifica entro settembre 2013.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

I dati Almalaurea e i dati in possesso del CdS in relazione all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro evidenziano una situazione positiva (100% di occupati).
E' opportuno sottolineare che, trattandosi di una laurea magistrale, gli studenti spesso già lavorano al momento dell'immatricolazione (85,7% di studenti lavoratori). Anche per tale motivo i laureati non manifestano interesse circa tirocini post laurea.
Gli sbocchi occupazionali riguardano, in prevalenza, la libera professione, le strutture private convenzionate e, in minima parte, le strutture pubbliche del Servizio Sanitario.
Attualmente, si assiste ad un abbassamento dell'età degli immatricolati e, verosimilmente, la percentuale di occupati potrebbe diminuire.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

dato l'abbassamento dell'età degli immatricolati, per contrastare un eventuale dato in calo della percentuale di occupati e per promuovere la conoscenza del laureato magistrale, si intende, grazie anche alla diversa organizzazione dei percorsi di tirocinio, facilitare gli studenti nella sperimentazione di quanto appreso in ambiti diversi da quelli tradizionalmente frequentati, al fine di veder aumentare le possibilità relative agli sbocchi occupazionali. Si prevede inoltre di promuovere un sistema di monitoraggio per verificare la coerenza dell'offerta formativa con la professionalità richiesta dal mondo produttivo e di mantenere un contatto con i laureati per seguirne l'evoluzione professionale ed occupazionale.

Favorire la conoscenza delle peculiarità del laureato magistrale:

per il raggiungimento di tale obiettivo il Gruppo di Riesame prevede di implementare e aggiornare costantemente il sito web, di stimolare l'interesse da parte dei laureati circa la possibilità di svolgere tirocini extracurricolari e post laurea, di promuovere il servizio di job placement. La prima verifica entro settembre 2013.